



COMUNE DI ALPETTE

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE

MANDATO

ANNI 2014-2018

ALLEGATO C

COMUNE DI ALPETTE

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2018

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'articolo 11 del Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06.03.2014, ha apportato le seguenti modifiche ai commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149:

"2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti."

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti N.	278	261	255	244	242

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco VARETTO Dott. Silvio

Vice Sindaco GOGLIO Pio Graziano per il periodo da 14.06.2014 al 08.08.2015
BLESSENT Laura per il periodo da 08.08.2015 a tutt'oggi

Assessori CAVORETTO Mario per il periodo da 14.06.2014 al 08.08.2015
GOGLIO Pio Graziano per il periodo da 08.08.2015 a tutt'oggi

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente VARETTO Dott. Silvio

Consiglieri Comunali:

Cognome e Nome	Note
BLESSENT Rag. Laura	
PEZZETTO Dott.ssa Valeria	
CAVORETTO Mario	
FERRERO Giovanni	
GOGLIO P.I. Pio Graziano	
DOMINIETTO Fabrizio	Dimissioni in data 01.06.2015
RICCIARDI Geom. Piero	
ENRIETTO Antonella	Dimissioni in data 07.03.2019
GOIETTINA Rag. Danilo	
CASALEGGIO P.I. Valter	Dimissioni in data 30.10.2014
CERETTO CASTIGLIANO Elena	Dal 27.11.2014 (surroga CASALEGGIO)
GOGLIO Gilberto	Dal 09.06.2015 (surroga DOMINIETTO)
SERENTHA Giulia	Dal 12.03.2019 (surroga ENRIETTO)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ===

Segretario: Dott.ssa Tiziana MAGLIONE per il periodo dal 26 maggio 2014 al 17.01.2018 — Servizio in convenzione con i comuni di Locana, Sparone, Ribordone ed Alpette

Dott. Umberto BOVENZI per il periodo da 18.01.2018 a tutt'oggi - Servizio a scavalco

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: N. 1 — Servizio Vigilanza

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti a tempo indeterminato	2	2	2	2	2
Dipendenti a tempo determinato e parziale	=	=	1	1	1

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Nessuna criticità particolare è stata riscontrata all'interno del servizio al quale fanno capo tutti e tre i dipendenti.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2014: 0.

Nell'esercizio 2018: 0.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	☐	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	☐	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	50070	☐	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐	NO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitiva di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitaria			No

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Oggetto	Organo	N. atto	Data atto	Motivazione
Regolamento Per L'applicazione Del Tributo Sui Servizi Indivisibili - T.A.S.I.	Consiglio Comunale	25	09/09/2014	Legge
Regolamento Per L'applicazione Del Tributo Comunale Sui Rifiuti (Tari) - Approvazione	Consiglio Comunale	28	30/09/2014	Legge
Regolamento Qualità Della Vita - Approvazione	Consiglio Comunale	44	27/11/2014	Indirizzo
Approvazione Regolamento Relativo Alla Cremazione , Affidamento, Conservazione E Dispersione Delle Ceneri Derivanti Dalla Cremazione Dei Defunti	Consiglio Comunale	9	09/06/2015	Indirizzo
Aggiornamento Criteri Generali Per La Definizione Del Regolamento Uffici e Servizi	Consiglio Comunale	31	19/10/2015	Indirizzo
Regolamento Ordinamento Uffici E Servizi - Approvazione	Giunta Comunale	23	08/04/2016	Indirizzo
Regolamento Edilizio - Approvazione	Consiglio Comunale	30	30/11/2018	Legge Regionale
Regolamento Comunale Di Polizia Mortuaria E Cimiteriale - Approvazione	Consiglio Comunale	31	30/11/2018	Legge

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale - Categorie A/1 - A/8 e A/9	0,55 %	0,55 %	0,55 %	0,55 %	0,55 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,85 %	0,95 %	0,95 %	0,95 %	0,95 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel Gruppo D	0,76 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,25 %	0,25 %	Esente	Esente	Esente
Altri immobili	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo TASI)	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	333,88	417,37	427,19	470,02	402,88

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 22.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Il vigente Regolamento Comunale disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000);

- controllo sugli appalti finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli appalti finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa (art. 147, comma 2, lett. c) art. 147 quinquies D.Lgs. n. 267/2000).

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo viene espresso con il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e con la sottoscrizione del Responsabile del Servizio per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il nucleo di controllo è unipersonale, costituito dal Segretario Comunale. Il Segretario Comunale può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono specifiche competenze.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento, anche di tipo informatico, che garantiscono l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Il Segretario Comunale descrive in un apposita relazione il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito, le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a. Definizione degli obiettivi in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano di obiettivi e performance;
- b. rilevazioni dei dati relativi ai costi/spese e ai proventi/entrate nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c. valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano o rispetto ad un trend storico, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d. elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;
- e. elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il

coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e il coinvolgimento dell'Organo di governo, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Il personale in servizio a tempo indeterminato è comandato all'Unione Montana Gran Paradiso per i seguenti servizi gestiti in forma associata:

- servizio polizia locale da anno 2016;
- supporto ai servizi di segreteria e ragioneria da anno 2017.

Nell'anno 2018 è stata attivata una convenzione con il Comune di Oglianico per l'utilizzo parziale di personale ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 22.01.2004.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

ANNO 2014

Descrizione	Importo investimento
Personal computer per ufficio vigilanza	€. 1.200,00
Valorizzazione Ecomuseo del rame	€. 45.744,71
Manutenzione straordinaria impianto II.PP.	€. 5.000,00
Attrezzatura per Polo Astronomico	€. 9.760,00

ANNO 2015

Descrizione	Importo investimento
Materiale per sistemazione Centro Socio Sanitario	€. 1.940,75
Personal computer per Ufficio Segreteria	€. 1.700,00
Realizzazione parcheggio adiacente cimitero - Indennità esproprio terreni	€. 7.911,00
Posizionamento griglie scolo acqua piovana avanti Parrocchia SS. Pietro e Paolo e posa cancellata per Chiesa San Rocco	€. 2.500,00
Trattore per sgombero neve e spargisale	€. 38.186,00
Manutenzione straordinaria II.PP	€. 2.900,72
Realizzazione nuova area mercatale e relativi servizi igienici	€. 98.500,00

ANNO 2016

Descrizione	Importo investimento
Posizionamento griglie per la raccolta acque meteoriche Piazza Goglio	€. 4.575,00
Sistemazione Piazza San Rocco	€. 664,90
Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale	€. 2.000,00
Manutenzione straordinaria II.PP.	€. 3.000,00
Lavori di adeguamento struttura comunale ex sita	€. 6.270,80

ANNO 2017

Descrizione	Importo investimento
Sostituzione caldaia presso Municipio	€. 5.600,00
Fornitura Software Applicativi "Amaltea - Io" - Gestione contabilità economico patrimoniale ed Inventario	€. 3.000,00
Lavori di ampliamento videosorveglianza	€. 4.270,00
Fornitura e trasporto massi da scogliera per lavori presso area cimitero (parcheggio)	€. 2.197,46
Opere Ripristino Rete Viaria Comunale	€. 38.900,10
Manutenzione straordinaria II.PP. - Spostamento palo Località Nero	€. 900,00

ANNO 2018

Descrizione	Importo investimento
Interventi di ripristino copertura planetario	€. 9.455,00
Ripristino cornicione spogliatoio campo sportivo comunale	€. 2.440,00
Spostamento impianti telefonici presso piazza Forno -	€. 1.321,26
Lavori di rifacimento scala piazza Forno	€. 10.340,00
Manutenzione straordinaria scalinata di collegamento tra la piazza Goglio e Via Senta	€. 3.660,00
Manutenzione straordinaria impianti II.PP.	€. 2.000,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Concessioni edilizie rilasciate	N. 4	N. 1	N. 1	N. 1	N. 2
Tempi di rilascio	Nel rispetto dei termini i legge				

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Allievi scuola primaria	N. 4	N. 4	N. 4	N. 3	N. 3

Il Comune di Alpette, per il tramite della dell'Unione Montana Gran Paradiso, è stato ammesso a contributo, nel periodo del mandato amministrativo per l'azione di "Sostegno alle Istituzioni scolastiche in criticità (rischio di chiusura dei plessi)".

Pertanto la Scuola Primaria di Alpette è diventata sezione staccata della Scuola Primaria di Cuornè, in quanto territorio disagiato la distanza chilometrica.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale raccolta differenziata	34 %	28 %	29 %	34 %	32 %

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

La gestione del servizio è delegata al C.I.S.S. 38 – Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali – a cui l'Ente partecipa con una quota spesa annua.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'attività turistica svolta nel presente mandato è legata principalmente a politiche di accoglienza, permanenza, soggiorni in loco: a giugno 2016 è stato inaugurato, e di conseguenza reso fruibile, l'albergo di proprietà comunale "Spazio Gran Paradiso", a seguito dell'avvenuta concessione in gestione della struttura a Società idonea a tale business.

L'ex Casa di Riposo (dismessa da CISS38) è stata affidata alla struttura UISP - Cooperativa Arvicola come punto per casa vacanze denominata Casa Alpette.

Il volano turistico è stato reso possibile grazie alla valorizzazione delle attività outdoor come l'Alta via Canavesana, alla fruizione dei sentieri Resistenti, alla certificazione Herity International dei Polo Astronomico Don Giovanni Capace ed alla ricertificazione dell'Ecomuseo Rame Lavoro e Resistenza, entrambi gestiti da apposite Associazioni locali dotate di docenze specifiche per i fruitori di appassionati, studiosi, ma soprattutto scolaresche di ogni ordine e grado in prevalenza provenienti dal Centro Nord Italia le quali soggiornano mediamente in loco due notti e tre giorni.

Inoltre si sono affiancate svariate iniziative culturali promozionali, accompagnate anche da innumerevoli eventi durante il corso dell'anno prediligendo il periodo primavera-estate-autunno, il cui costo complessivo annuo non supera i 5.000 euro per l'Ente Comunale.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

L'Ente non ha provveduto all'approvazione del regolamento per la misurazione e la valutazione della performance e per l'applicazione del sistema premiale in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150 2009.

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Alpette per il numero degli abitanti non è tenuto al controllo ex art. 147 – quater (Controlli sulle Società partecipate non quotate dalla L. 213/2012).

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

- **SMAT S.p.A.:** quota di partecipazione del Comune pari a 0,00002%;
- **VALLI DEL CANAVESE – GRUPPO DI AZIONE LOCALE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA. SIGLABILE "GAL VALLI DEL CANAVESE".:** quota sociale pari all'**1,49%** per il valore di Euro 1.133,89;

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	672.431,82	656.994,34	637.378,07	605.584,97	642.530,21	-4,45
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.015,04	13.257,62	71.870,64	42.675,58	38.708,92	4,58
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	38.186,00	14.390,84	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4.234,41	0,00	0,00	0,00	0,00	-4,45
TOTALE	713.681,27	708.437,96	723.639,55	648.260,55	681.239,13	-4,55

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	609.020,83	589.175,84	601.982,00	561.628,94	602.721,06	-1,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	61.944,71	60.213,67	96.656,12	54.822,56	31.691,80	-48,84
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	52.238,48	55.163,87	37.269,06	41.870,89	40.263,58	-22,92
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	723.204,02	704.553,38	735.907,18	658.322,39	674.676,44	-6,71

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.294,20	68.690,06	79.899,46	62.400,60	73.051,85	57,80
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.294,20	68.690,06	79.899,46	62.400,60	73.051,85	57,80

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	5.462,96	0,00	5.395,38	2.607,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	672.431,82 0,00	657.375,98 0,00	637.378,07 0,00	605.584,97 0,00	642.530,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	609.020,83	589.175,84	601.982,00	561.628,94	602.721,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	5.395,38	2.607,77	5.249,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	52.238,48 0,00 0,00	55.163,87 0,00 0,00	37.269,06 0,00 0,00	41.870,89 0,00 0,00	40.263,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		11.172,51	18.499,23	-7.268,37	4.872,75	-3.096,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	12.885,75 0,00	21.050,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MA) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		11.172,51	18.499,23	-7.268,37	17.758,50	17.953,59

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	19.833,00	0,00	0,00	12.470,00	17.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	26.000,00	18.089,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	41.249,45	51.443,62	86.261,48	42.675,58	38.708,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	61.944,71	60.213,67	96.656,12	54.822,56	31.691,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	18.089,00	0,00	0,00	9.455,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R.C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-862,26	-859,05	7.694,36	323,02	14.562,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO						
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10.310,25	17.640,18	425,99	18.081,52	32.515,71

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	653.460,58	577.267,02	692.184,00	518.711,72	541.368,36
Pagamenti	642.552,86	595.860,47	658.531,17	467.231,87	508.022,62
Differenza	10.907,72	-18.593,45	33.652,83	51.479,85	33.345,74
Residui attivi	106.514,89	199.861,00	111.355,01	191.949,43	212.922,62
Residui passivi	126.945,36	177.382,97	157.275,47	253.491,12	239.705,67
Differenza	-20.430,47	22.478,03	-45.920,46	-61.541,69	-26.783,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-9.522,75	3.884,58	-12.267,63	-10.061,84	6.562,69

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	57.337,78	31.566,10	36.339,51	100.245,01	129.094,90
Totale residui attivi finali	220.925,85	268.190,52	247.543,97	311.075,76	409.089,84
Totale residui passivi finali	242.903,99	211.444,00	176.609,39	290.171,53	390.207,00
Risultato di amministrazione	35.359,64	88.312,62	107.274,09	121.149,24	147.977,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	5.395,38	2.607,77	5.249,75
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	18.089,00	0,00	0,00	9.455,00
Risultato di Amministrazione	35.359,64	70.223,62	101.878,71	118.541,47	133.272,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	12.885,75	21.050,00
Spese di investimento	19.833,00	0,00	0,00	12.470,00	17.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.833,00	0,00	0,00	25.355,75	38.050,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	230.747,27	168.758,03	0,00	33.948,13	196.799,14	28.041,11	49.359,74	77.400,85
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	61.408,90	24.574,15	0,00	15.014,75	46.394,15	21.820,00	19.698,30	41.518,30
Titolo 3 - Extratributarie	67.746,94	12.599,69	325,30	44.999,65	23.072,59	10.472,90	5.539,81	16.012,71
Parziale titoli 1+2+3	359.903,11	205.931,87	325,30	93.962,53	266.265,88	60.334,01	74.597,85	134.931,86
Titolo 4 - In conto capitale	142.435,07	89.302,41	0,00	2.621,48	139.813,59	50.511,18	24.611,97	75.123,15
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	3.726,33	2.539,19	0,00	0,00	3.726,33	1.187,14	0,00	1.187,14
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	6.797,72	500,00	0,00	3.919,09	2.878,63	2.378,63	7.305,07	9.683,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	512.862,23	298.273,47	325,30	100.503,10	412.684,43	114.410,96	106.514,89	220.925,85

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	259.227,76	196.062,34	24.365,71	234.862,05	38.799,71	105.798,41	144.598,12
Titolo 2 - In conto capitale	251.980,43	117.136,93	60.889,63	191.090,80	73.953,87	20.346,28	94.300,15
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	7.473,99	0,00	4.268,94	3.205,05	3.205,05	800,67	4.005,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	518.682,18	313.199,27	89.524,28	429.157,90	115.958,63	126.945,36	242.903,99

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	197.999,52	35.304,37	808,80	4.493,07	194.315,25	159.010,88	109.327,59	268.338,47
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	27.671,10	21.474,56	0,00	0,00	27.671,10	6.196,54	43.402,39	49.598,93
Titolo 3 - Extratributarie	46.756,80	15.723,91	362,18	9.060,98	38.058,00	22.334,09	59.652,21	81.986,30
Parziale titoli 1+2+3	272.427,42	72.502,84	1.170,98	13.554,05	260.044,35	187.541,51	212.382,19	399.923,70
Titolo 4 - In conto capitale	28.200,00	28.200,00	0,00	0,00	28.200,00	0,00	35,26	35,26
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.187,14	0,00	0,00	0,00	1.187,14	1.187,14	0,00	1.187,14
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	9.261,20	500,00	0,00	1.322,63	7.938,57	7.438,57	505,17	7.943,74
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	311.075,76	101.202,84	1.170,98	14.876,68	297.370,06	196.167,22	212.922,62	409.089,84

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	262.233,11	92.063,99	29.880,40	232.352,71	140.288,72	222.550,79	362.839,51
Titolo 2 - In conto capitale	24.639,33	13.634,70	2.768,48	21.870,85	8.236,15	14.105,00	22.341,15
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	3.299,09	0,00	1.322,63	1.976,46	1.976,46	3.049,88	5.026,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	290.171,53	105.698,69	33.971,51	256.200,02	150.501,33	239.705,67	390.207,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.255,40	48.192,41	27.457,91	111.093,80	197.999,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	2.794,15	24.876,95	27.671,10
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.731,64	4.021,60	12.724,88	27.278,68	46.756,80
TOTALE	13.987,04	52.214,01	42.976,94	163.249,43	272.427,42
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	28.200,00	28.200,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	1.187,14	0,00	0,00	0,00	1.187,14
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.187,14	0,00	0,00	28.200,00	29.387,14
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.827,99	4.933,21	0,00	500,00	9.261,20
TOTALE GENERALE	19.002,17	57.147,22	42.976,94	191.949,43	311.075,76

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.666,66	4.410,07	14.828,82	233.327,56	262.233,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.768,48	0,00	3.000,00	18.870,85	24.639,33
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.761,38	0,00	245,00	1.292,71	3.299,09
TOTALE GENERALE	14.196,52	4.410,07	18.073,82	253.491,12	290.171,53

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,55 %	25,66 %	27,78 %	43,49 %	59,85 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 abitanti, l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno negli anni assoggettato al vincolo.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Negativo

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	366.129,49	349.151,62	311.882,56	270.011,67	229.748,09
Popolazione residente	278	261	255	244	242
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.317,013	1.337,746	1.223,069	1.106,605	949,372

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,088 %	2,390 %	2,110 %	1,919 %	1,718 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2013*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.000,40	Patrimonio netto	2.212.915,90
Immobilizzazioni materiali	2.815.907,42		
Immobilizzazioni finanziarie	1.003,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	521.891,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	508.173,04
Disponibilità liquide	61.355,86	Debiti	685.069,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.406.158,66	TOTALE	3.406.158,66

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.804.905,60
Immobilizzazioni materiali	3.088.301,42		
Immobilizzazioni finanziarie	258,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	318.717,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	167.072,72
Disponibilità liquide	100.245,01	Debiti	535.543,87
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.507.522,19	TOTALE	3.507.522,19

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2018 ha rinviato al 1° gennaio 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, come previsto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio testualmente recita [...] "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso

l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico" [...].

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel periodo del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono, alla data odierna, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006)* - Anno 2008	172.417,53	172.417,53	172.417,53	172.417,53	172.417,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	155.623,85	107.728,51	101.382,64	143.112,93	138.936,60 (*)
Rispetto del Limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,55 %	18,28 %	16,84 %	25,48 %	23,05 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(*) La spesa relativa all'anno 2018 è comprensiva dei maggiori oneri contrattuali derivanti dal C.C.N.L. 21.05.2018.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	559,80	412,75	397,58	586,53	574,12

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti Dipendenti</u>	139,00	130,50	85,00	81,33	80,67

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Assunzione decorrente da settembre 2016, e successivamente prorogata, di una figura professionale a tempo determinato, per mesi otto, e parziale, per 15 ore settimanali, inquadrata in Categoria C.1.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TEMPO DETERMINATO	
Anno di riferimento	Spesa sostenuta
Anno 2014	===
Anno 2015	===
Anno 2016	€. 3.854,64
Anno 2017	€. 12.269,09
Anno 2018	€. 12.832,99

La spesa sostenuta per contratti a tempo determinato è inclusa nei limiti della spesa del personale sostenuta in ciascuno degli anni 2016-2017-2018, calcolata ai sensi dell'art. 2, commi 557 e 562 della L.296/2006).

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	5.910,96	6.722,11	6.563,67	6.563,67	6.747,10

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Negativo

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

- Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente al fine del raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della stessa.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Non ricorre

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
=====	=====	=====	=====

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Alpette che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data5 APR. 2019

Li, 26 marzo 2019



IL SINDACO
Dott. SILVIO VARETTO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 10 aprile 2019



l'organo di revisione economico finanziario:
Dott.ssa Emanuela LAVEZZO

È Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.